

**CIVICA
BANDA
MUSICALE
DI
BRENO BS**

fondata nel 1850

*Ente promotore
delle iniziative
culturali
e musicali
dedicate alla
rivalutazione
della figura
del Maestro
Brenese,
compositore
di fama mondiale*



Con il patrocinio di:



Provincia di Brescia



COMUNE di BRENO
Provincia di Brescia



**Comunità Montana
di Valle Camonica**



**Consorzio Comuni B.I.M.
di Valle Camonica**



Pro Loco BRENO

info
0364.22432

omaggio a

Simone Salvetti

(compositore Breno 1870 - Darfo 1932)

CONCERTO

**ORCHESTRA DI MANDOLINI E CHITARRE «DELFINI D'ORO»
di Nagoya (Giappone)**

HIROKAZU NANYA Direttore solista
MITSUTAMA OKAMURA Altro direttore

con la partecipazione della
ORCHESTRA DI MANDOLINI E CHITARRE «CITTÀ DI BRESCIA»
CLAUDIO MANDONICO Direttore

VENERDI 30 APRILE 2010 - ORE 20.45
Chiesa S. Antonio - Breno (BS)



Simone Girolamo Salvetti, figlio di Andrea e di Giulia Camozzi, nacque a Breno il 30 gennaio 1870, morì a Darfo il 10 Dicembre 1932. Musicista e concertista, studiò pianoforte, organo e composizione presso il Conservatorio di Parma dove si diplomò maestro di pianoforte. Versatile e dotato di una vena facile ed estrosa, fu organista e direttore assai conosciuto e stimato nei paesi della media Valle Camonica. Nel 1905 fondò la banda di Capo di Ponte; diresse i complessi di Breno, di Esine, di Darfo. Agli inizi del novecento diede vita al Circolo Mandolinistico di Breno ma, malgrado le sue doti di compositore e di musicista, la stima di cui godeva, le amicizie importanti - fu a lungo fidanzato con la scrittrice Lucia Romelli, autrice di «Novelle Camune» - condusse una vita segnata da ristrettezze, tanto che nei momenti particolarmente difficili si rifugiava presso lo zio don Francesco Salvetti, parroco di Pescarzo. Fu buon compositore di brani per banda e per orchestre a plettro: nel 1904 ottenne il diploma d'onore di II grado per la categoria «Composizioni religiose» nel concorso indetto dal periodico «Il Maestro di Banda» di Marciano di Romagna. Nel 1905 con «Mormorii del mare» vinse il primo premio nel concorso organizzato dalla rivista «Il Mandolino» e nello stesso anno in un altro concorso organizzato a Torino ottenne l'unica medaglia d'oro e tre d'argento su 96 concorrenti. Altre vittorie riportò negli anni successivi, con una polka, una medaglia d'oro per una marcia, una medaglia d'argento per un valzer. Nel 1922 su parole di Antonio Archetti compose l'Inno al Tonale e negli anni trenta le sue composizioni vennero trasmesse dall'EIAR, il primo ente pubblico di radiotrasmissione in Italia. Le sue composizioni sia quelle per mandolino sia quelle per banda sono originalissime e singolari e permettono di apprezzare finalmente un musicista di grande valore anche se misconosciuto. Alcune sue composizioni si trovano nell'archivio della banda musicale di Breno; la rivista «Il Mandolino» nel 1967 ha pubblicato un catalogo peraltro incompleto della sua produzione.

**ORCHESTRA DI MANDOLINI E CHITARRE
«DELFINI D'ORO» di Nagoya (Giappone)**

HIROKAZU NANYA, *Direttore e solista*
MITSUTAMA OKAMURA, *altro Direttore*

con la partecipazione della

**ORCHESTRA DI MANDOLINI E CHITARRE
«CITTÀ DI BRESCIA»**

CLAUDIO MANDONICO, *Direttore*

**Orchestra di mandolini e chitarre
«Delfini d'oro»**

- Giuseppe Manente
I Regg. Radiotelegrafisti del Genio, marcia (op. 428)
- Carlo Graziani-Walter
Onde marine, serenata barcarola (op. 148)
- Naohiro Nakata
Divertimento
- Jiro Nakao
Danza della zanzara (op. 15)
- G. Battista La Scala
I Tarantella, per mandolino e orchestra (arr J. Nakano)
- Pietro Morlacchi
Il pastore svizzero, per mandolino e orchestra (arr A. Campanini)
Hirokazu Nanya, *mandolino*
Mitsutama Okamura, *direttore*

**Orchestra di mandolini e chitarre
«Città di Brescia»**

- G. Battista Pergolesi (*)
Concerto per mandolino e orchestra, allegro, largo, allegro
Ugo Orlandi, *mandolino*

**Orchestra di mandolini e chitarre
«Delfini d'oro»
Orchestra di mandolini e chitarre
«Città di Brescia»**

- Simone Salvetti
Mormorio del mare, intermezzo (1905)
«All'amico carissimo Piero Greppi»
Poesia alpestre, Ouverture (1926)
«All'egregio M° C. Lissoni direttore del Circolo Mandolinisti di Monza»

(*) nel III centenario della nascita